

## COMUNICATO STAMPA

**ANEV: SEN TIMIDA, NONOSTANTE I PASSI AVANTI E GLI OBIETTIVI PER L'EOLICO**  
*Necessario che il Governo metta in tempi rapidi a disposizione tutti gli strumenti attuativi per lo sviluppo del settore dell'eolico e per il raggiungimento dei target individuati*

**Roma, 14.11.2017:** L'ANEV accoglie con favore l'adozione della nuova SEN che, seppure molto timida, reca un positivo passo in **avanti per il contributo delle rinnovabili (28% invece che 27%)**, dovuto al passaggio delle **rinnovabili elettriche dal 48-50% al 55%**. Tale aumento, richiesto dall'Associazione Nazionale Energia del Vento in occasione delle **audizioni formali presso i Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente**, segna un importante passo avanti nelle politiche di lotta ai mutamenti climatici e necessita di strumenti adeguati per essere raggiunto. Positivo anche l'anticipo al 2025 della chiusura delle centrali alimentate a **carbone** e le più approfondite indicazioni sugli strumenti per favorire lo sviluppo dell'efficienza energetica e delle rinnovabili, che vanno però tradotte in tempi rapidissimi in misure "organiche" ed efficaci.

Tuttavia, a fronte dell'ottimismo sui risultati conseguiti nel 2010-2015 per le rinnovabili, (in parte dovuti a rivalutazioni dei dati del 2010), **la SEN risulta ancora timida, troppo sbilanciata sul gas e non mette in evidenza l'impegno richiesto per raggiungere gli obiettivi al 2030, il cui trend, come indica lo scenario al 2050, rischia seriamente di non essere sufficiente a raggiungere gli obiettivi previsti dalla roadmap europea.** La produzione elettrica con rinnovabili dovrebbe crescere di quasi tre volte rispetto al 2015, incremento per gran parte affidato al settore eolico, ma mancano indicazioni più concrete sugli strumenti da utilizzare per far sì che ciò possa avvenire.

Per quanto riguarda l'eolico, come già segnalato dall'ANEV in varie occasioni e come evidenziano numerosi studi, **sarà difficile di questo passo anche solo raggiungere gli obiettivi che erano stati individuati dal PAN. Secondo lo studio ANEV eLeMenS 2017, in caso di assenza di specifiche misure per l'eolico (scenario inerziale), anche a causa delle dismissioni che avverranno tra il 20° ed il 25° anno di vita degli impianti, al 2030 la potenza installata potrebbe essere pari a 7 GW, addirittura sotto l'obiettivo stabilito dal PAN per il 2020.**

È per questo motivo che l'ANEV reclama a gran voce e da tempo maggiore attenzione delle Istituzioni verso il settore, che è in attesa da ormai quasi un anno del **Decreto Ministeriale che regoli il settore per il periodo 2017 – 2020 (!)**. Gli obiettivi della SEN sono importanti e per raggiungerli c'è bisogno che le Istituzioni non si fermano alla semplice prescrizione, ma che mettano in atto tutti gli strumenti possibili affinché il settore eolico e delle rinnovabili possano raggiungere gli obiettivi che altrimenti rimarrebbero sulla carta.

Per ulteriori informazioni, Ufficio Stampa:

Silvia Martone - [comunicazione@anev.org](mailto:comunicazione@anev.org) - Tel. +39 0642014701

ANEV - Associazione Nazionale Energia del Vento - è l'associazione di protezione ambientale, riconosciuta ai sensi della Legge 8 luglio 1986 n. 349, costituita nel luglio 2002 che vede riuniti oltre 5.000 soggetti rappresentanti il comparto eolico nazionale in Italia e all'estero, tra cui produttori e operatori di energia elettrica e di tecnologia, impiantisti, progettisti, studi ingegneristici e ambientali, trader elettrici e sviluppatori che operano nel rispetto delle norme e dei regolamenti Associativi. L'ANEV è membro di **Confindustria Energia** ed è l'Associazione Italiana presente nel Board direttivo delle corrispondenti associazioni Europee e Mondiali quali il **WWEA-GWEC-EWEA** oltre ad aderire a **UNI-CEI-AIEE**. Tra gli scopi dell'Associazione vi è quello di **concorrere alla promozione e utilizzazione della fonte eolica in un rapporto equilibrato tra insediamenti e natura**, nonché quello di promuovere la ricerca e lo sviluppo tecnologico finalizzato all'utilizzo della risorsa vento e all'uso razionale dell'energia, oltre che alla diffusione di una corretta informazione basata su dati reali. L'obiettivo di conciliare lo sviluppo della produzione di energia pulita con le necessarie tutele di valorizzazione e salvaguardia del territorio, ha portato l'ANEV a intraprendere una stretta collaborazione con le principali associazioni ambientaliste che ha portato alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con **LEGAMBIENTE, WWF e GREENPEACE** finalizzato a diffondere l'eolico tutelandone il corretto inserimento nel paesaggio. L'ANEV si pone, grazie alla sua esperienza specifica e all'alta professionalità degli associati, come l'interlocutore privilegiato nell'auspicato processo di collaborazione con le Istituzioni e con tutti gli organi di informazione sensibili ai temi ambientali e interessati alla divulgazione di una corretta informazione basata sull'analisi scientifica dei dati diffusi. Inoltre l'ANEV ha sottoscritto un Protocollo con la UIL, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'energia eolica nel nostro paese e a realizzare iniziative specifiche per valorizzare gli aspetti occupazionali e quelli della formazione.